



**Vittorio Alvino** ha 45 anni, aquilano, laureato in scienze politiche, presidente di Openpolis. Quindici anni di esperienza con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e un forte interesse per i processi sociali e politici. Poi, finalmente, Openpolis, per realizzare il sogno di fare con la politica quello che Wikipedia ha fatto con la conoscenza e cioè renderla "editabile", modificabile con il contributo degli utenti. Openpolis si occupa di progetti per l'accesso alle informazioni pubbliche, che promuovono la trasparenza e la partecipazione democratica dei cittadini della rete. È un osservatorio civico della politica che analizza quotidianamente i meccanismi complessi che muovono l'Italia e fonte d'informazione riconosciuta dai media locali ed esteri, dalla classe politica e dai cittadini della rete. Openpolis affonda le radici nel movimento degli open data ed è parte del network internazionale delle PMO's (Parliamentary Monitoring Organizations). Oggi gran parte delle mie energie è dedicata al tentativo di far crescere in Italia progetti indipendenti per la trasparenza delle istituzioni e la partecipazione democratica. Impresa complicata ma possibile.



**Stefano De Francisci** lavora in Istat dal 1994. Dal 2008 a fine 2011 ha diretto il servizio "Gestione e analisi integrata dell'output" e attualmente dirige il servizio "Regolazione e sviluppo delle tecnologie IT". È stato docente a contratto dal 2004 al 2009 presso l'Università di Roma "Sapienza", dove si è laureato in Scienze Statistiche (1979) e specializzato in Ricerca Operativa e strategie decisionali (1992). Ha tenuto numerose docenze in Master di primo e secondo livello (dal 2003 a oggi). È autore di oltre 20 articoli nel campo dei s.i. statistici, data warehouse e integrazione. È stato responsabile di numerosi gruppi di lavoro e attività nel campo dell'elaborazione dei dati statistici e dei s. i. integrati. Attualmente si occupa anche di nuove tecnologie di visualizzazione dell'informazione in campo statistico.



**Ettore Di Cesare** laureato in matematica, è socio fondatore di Openpolis, di cui è il responsabile dei progetti. Nell'associazione ha unito la passione per l'innovazione tecnologica e l'impegno civico. Si occupa di nuove tecnologie dagli inizi degli anni novanta e da sempre è interessato a un uso consapevole e sociale delle tecnologie; ha partecipato allo start-up di aziende, lavorato per grandi gruppi editoriali e svolto attività di formazione presso l'Università Roma 2 Tor Vergata.



**Elena Egawhary** è giornalista investigativa specializzata nell'uso dei dati, ha lavorato per BBC Newsnight e collaborato con BBC News Online, The Guardian, The New Statesman e The Independent. Ha usato le sue capacità di data journalist per mettere a nudo le lacune nel sistema di protezione dell'infanzia nel Regno Unito e l'uso inappropriato di misure cautelari da parte delle forze dell'ordine britanniche. Fa parte del corpo docente del CIJ, il centro per il giornalismo investigativo dello University College di Londra.



**Francesca Fuxa Sadurny** nata a Roma, è esperta in diritto delle nuove tecnologie e diritto amministrativo. Docente a contratto dal 2004 presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi nella materia di «Beni, contratti e circolazione dei diritti» è stata relattrice a numerosi convegni sul diritto d'autore, sulla privacy e sugli aspetti giuridici connessi agli open data. Autrice di articoli nelle materie del diritto amministrativo e civile. E' socia del Circolo giuristi telematici [www.giuristitelematici.it](http://www.giuristitelematici.it) dal 1999 che coinvolge avvocati ed esperti di diritto e nuove tecnologie. E' Responsabile dell'Ufficio affari giuridici- organizzativi presso l'Istat.



**Paolo Ciuccarelli** è professore associato e presidente del Corso di Studi in Design della Comunicazione della Scuola di Design al Politecnico di Milano. E' fondatore e direttore scientifico del laboratorio di ricerca Density Design che opera nell'ambito del design di interfacce per la visualizzazione di dati, informazioni e conoscenza, con l'obiettivo di supportare processi decisionali relativi a fenomeni sociali complessi. Sul tema della Information Visualization tiene conferenze (TEDx, Malofiej World Infographics Summit), pubblica e conduce attività di ricerca in collaborazione con altre università e centri in Italia e all'estero: Università Bicocca di Milano, lo Stanford Humanities Centre a Palo Alto, il Medialab a Science Po, Parigi. E' membro del Centro di Ricerca Interuniversitario per i Servizi di Pubblica Utilità (CRISP) e del Centro Interuniversitario di Ricerca "Social and Communication Network Analysis and Knowledge Visualization". Dal 2000 è nel board del programma formativo internazionale MEDes (Master in European Design).



**Federico Geremei** è uno statistico ed un giornalista. Come statistico ha lavorato presso istituzioni e centri di ricerca (Istat, Caspur, IcStat), ha fornito consulenza a soggetti privati, ha tenuto seminari sull'utilizzo dei software statistici ed ha sviluppato metodologie di analisi. Come giornalista è stato autore – e, rispettivamente, volto e voce – di documentari per la tv (Sky, Rai) e per la radio (RadioRai), ha diretto un canale televisivo (Marcopolo) ed una piattaforma di augmented media (X2TV), scrive per diversi periodici (Il Venerdì di Repubblica, Rolling Stone, L'Espresso, Oasis, altri) e collabora con quotidiani free press internazionali. Si è occupato del rapporto tra statistica e giornalismo scrivendone sul mensile Diario, ideando e producendo "Statistiche e Statisti" per il programma 'La Storia Siamo Noi' e realizzando il volume "Sarà un caso: certi dell'incerto" (in corso di pubblicazione).



**Fabio Lipizzi** è ricercatore presso l'Istat e si occupa, in particolare, di dati territoriali. Ha collaborato con Istituzioni pubbliche e private e attualmente è responsabile dell'unità operativa "Basi territoriali". È un esperto dei sistemi informativi geografici (GIS) e si occupa di produzione e analisi di dati geografici. Ha partecipato, tra le altre cose, a varie edizioni del rapporto annuale sulla situazione del Paese e a numerosi convegni scientifici. Nell'ultimo anno hanno suscitato grande attenzione alcune analisi spaziali condotte in campo demografico, presentate in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, per fotografare le mutazioni socio-demografiche dell'Italia repubblicana dal secondo dopoguerra fino ai nostri giorni.



**Vincenzo Patruno** specialista IT ed esperto di Open Data lavora presso Istat dove si occupa di innovazione nell'ambito della diffusione e trasmissione dati via Web. Ha ricoperto in Istat vari incarichi in ambito IT, tra cui quello di responsabile dell'area "Tecnologie Web". Membro della seconda Commissione Nazionale sul Software Open Source, ha collaborato come esperto IT in diversi progetti di cooperazione tecnica internazionale della Commissione Europea.



**Tomaso Pisapia** avvocato penalista, blogger, nativo analogico ma di evoluzione digitale, difende insieme ad Ahref la libertà di espressione e di informazione, che trova nella Rete la sua massima espansione.

Cultore della materia in procedura penale e diritto processuale penale comparato, per diversi anni presso l'Università degli Studi di Milano, ha lasciato l'ambito accademico per dedicarsi totalmente alla professione forense, cui è stato geneticamente destinato, e parallelamente cimentarsi nella quotidiana sfida di conciliare diritti, rete e tecnologia.



**Guido Romeo** è science editor di Wired. All'interno di Fondazione <ahref coordina il progetto iData per lo sviluppo del data journalism. Ha collaborato con Propublica e nel 2009 gli è stato assegnato il Premio Voltolino, che in Italia è il premio giornalistico più prestigioso per la divulgazione scientifica. Per Nòva24, l'inserito di scienza e tecnologia del Sole 24 Ore, fino al 2010 si è occupato di Le città illuminate, una serie di ricerche, inchieste e conferenze, sui territori ed i centri urbani che investono in innovazione, creatività e sostenibilità.



**Elisabetta Tola** è giornalista e comunicatrice scientifica. È Ph.D. in microbiologia e ha un Master in Comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste. Insegna comunicazione scientifica, multimedia, radiofonia e, da un anno, data journalism in diverse scuole di giornalismo e comunicazione. Ha fondato l'agenzia di comunicazione scientifica formicablu, con sede a Bologna e Roma, e coordina progetti che sperimentano strumenti e linguaggi cross mediali per la comunicazione tra scienziati, gruppi di interesse e la società civile. Dal 2005 è una delle voci del quotidiano di scienza Radio 3 Scienza di Radio 3. Nel 2010 si è dedicata alla comunicazione del rischio sismico e ha prodotto la docu-fiction Non chiamarmi Terremoto. Attualmente è coinvolta in progetti sul giornalismo scientifico data driven e sulla comunicazione della agro-biodiversità.



**Anna Maria Tononi** laureata in Scienze politiche, con specializzazione in Scienza della comunicazione, lavora dal 1983 presso l'ufficio stampa dell'Istat, di cui è responsabile. Il percorso professionale prevalentemente interno all'ufficio stampa le ha permesso di acquisire una conoscenza estremamente approfondita del mondo dei media oltre che della statistica ufficiale. Ha partecipato a progetti internazionali in campo statistico nel ruolo di docente ed esperto di comunicazione. Cura la realizzazione di pubblicazioni, pagine web e opuscoli dedicati a pubblici non specialisti.